

CIRCOLARE STATISTICHE 59/19

Milano, 28 novembre 2019

OGGETTO: Statistiche trimestrali - Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al 30 settembre 2019

Cordiali saluti

 Il Segretario Generale
 Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE:

ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI			
AOSTA FACTOR	Alessandro BERTOLDO	GENERALFINANCE	Massimo GIANOLLI
BANCA CARIGE	Walter CAPPO	GUBER BANCA	DIREZIONE GENERALE Andrea BUONAROTA
BANCA FARMAFACTORING	Massimiliano BELINGHERI	IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI	Bruno PASERO
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE Raffaele ZINGONE	IFITALIA	Gianluca LAURIA
BANCA SISTEMA	Fausto GALMARINI Andrea TRUPIA	ILLIMITY BANK	DIREZIONE GENERALE Franco MARCARINI
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Davide TOGNETTI	INTESA SANPAOLO	Stefano FIRPO Alberto REBOSIO
BARCLAYS BANK IRELAND	Alessandro RICCO	MBFACTA	Enrico BUZZONI
BCC FACTORING	DIREZIONE GENERALE Carlo NAPOLEONI	MEDIOCREDITO CENTRALE	DIREZIONE GENERALE Alberto ROMANI
BURGO FACTOR	Ugo BERTINI	MPS LEASING & FACTORING	Simone PASQUINI
CREDEMFACTOR	Luciano BRAGLIA	SACE FCT	Paolo ALFIERI
CREDIMI	DIREZIONE GENERALE Luca BOTTONE Ezio CARLA'	SERFACTORING	Sergio MEREGHETTI
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Ivan TOMASSI	SG FACTORING	Carlo MESCIERI
CREVAL PIU'FACTOR	Stefano ZUCCHERATO	UBI FACTOR	Sergio PASSONI
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO Vittorio GIUSTINIANI	UNICREDIT FACTORING	Roberto FIORINI
EXPRIVIA	Gianluigi RIVA		
FACTORCOOP	Franco TAPPARO		
FACTORIT	Antonio DE MARTINI		
FERCREDIT	Raffaella PISTILLI		
FIDIS	Andrea FAINA		
GBM BANCA	DIREZIONE GENERALE		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Fabio GIORDANO		
ASSOCIATI SOSTENITORI			
ARCARES	Willy BURKHARDT	STUDIO LEGALE LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
BENEFIND	Alessandro CICCHI	STUDIO LEGALE RAIA & PARTNERS	Domenico RAIA
FS2A	Francesco SACCHI		
GIOVANARDI POTOTSCHNIG & ASSOCIATI STUDIO LEGALE	Segreteria Generale		
LA SCALA SOCIETA' TRA AVVOCATI	Luciana CIPOLLA		
LEXANT STUDIO LEGALE	Andrea ARNALDI		
SCIUME' - Avvocati e Commercialisti	Paolo SCIUME'		
SEFIN	Claudia NEGRÌ		
STUDIO LEG. FUMAGALLI, GRANDO e ASSOCIATI	Francesco LOI		

Si trasmette agli Associati l'elaborazione delle statistiche trimestrali contenente i dati di dettaglio sul mercato del factoring, sulla Pubblica Amministrazione e sulla qualità dei crediti estratti dalle segnalazioni di vigilanza delle banche e degli intermediari finanziari, riferiti al 30 settembre 2019.

L'elaborazione contiene, altresì, una breve presentazione introduttiva e di commento sui dati.

Si ricorda che, in coerenza con la politica di comunicazione definita dal Consiglio, i risultati delle rilevazioni associative non devono essere comunicati dagli Associati a terzi, ivi compresi gli organi di informazione, prima che siano stati resi pubblici dall'Associazione stessa.

Con riferimento ai risultati della presente rilevazione, l'Associazione ha provveduto alla contestuale pubblicazione di un estratto del report nell'area pubblica del sito associativo, con possibilità di richiesta del report integrale, e pertanto gli stessi possono essere comunicati dagli Associati a terzi.



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

PRESENTAZIONE TRIMESTRALE SUL FACTORING NELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA

30 SETTEMBRE 2019

Il rapporto elabora e riassume alcuni dati relativi all'attività di factoring, estratti dalle segnalazioni di vigilanza inviate trimestralmente dagli Associati. Tali dati, riferiti ad intermediari finanziari e banche, danno evidenza della composizione territoriale ed economica dei crediti per factoring con specifico riferimento anche ai crediti verso la Pubblica Amministrazione. Inoltre, relativamente agli intermediari finanziari, vengono rappresentate brevemente la qualità delle esposizioni per factoring e la ripartizione delle poste deteriorate.

In questo numero:

Sintesi del rapporto

1. Mercato del factoring
2. Pubblica Amministrazione
3. Qualità del credito
4. Conclusioni

Sintesi del rapporto

- ✓ I crediti per factoring sul territorio italiano, concentrati maggiormente in Lombardia e Lazio, registrano delle quote in linea rispetto alle rilevazioni precedenti: queste regioni, infatti, insieme rappresentano il 51% rispetto al cedente e quasi il 48% rispetto al debitore ceduto.
- ✓ A livello internazionale, già a partire da settembre 2018, la Svizzera è al primo posto nella classifica territoriale dei paesi esteri in termini di cessione di crediti per factoring con un montecrediti pari a 462 milioni di euro.
- ✓ Anche a giugno 2019, le maggiori controparti debitrice di crediti per factoring, considerando la ripartizione per settore di attività economica, sono le imprese e le amministrazioni pubbliche che insieme rappresentano il 73,51% del totale.
- ✓ Il tasso di incidenza medio delle esposizioni deteriorate nette italiane, pari al 4,83%, è in lieve aumento rispetto al 4,46% della rilevazione precedente, così come le esposizioni deteriorate nette totali per factoring pari al 4,22% (3,95% a giugno 2019).
- ✓ Pubblica Amministrazione: in linea con il trimestre precedente i crediti scaduti della PA, pari a quasi il 35% del totale crediti PA, e la quota di scaduto da oltre un anno (61%). Più del 46% dei crediti scaduti è attribuito agli Enti del Settore Sanitario.
- ✓ Per gli intermediari finanziari le esposizioni deteriorate per factoring, al lordo delle rettifiche di valore, corrispondono al 4,56%, di cui il 42% è rappresentato dalle sofferenze (in diminuzione).
- ✓ L'incidenza delle sofferenze sul totale delle esposizioni lorde per factoring è in linea rispetto alle rilevazioni precedenti: 1,93% di settembre rispetto all'1,83% di giugno 2019.



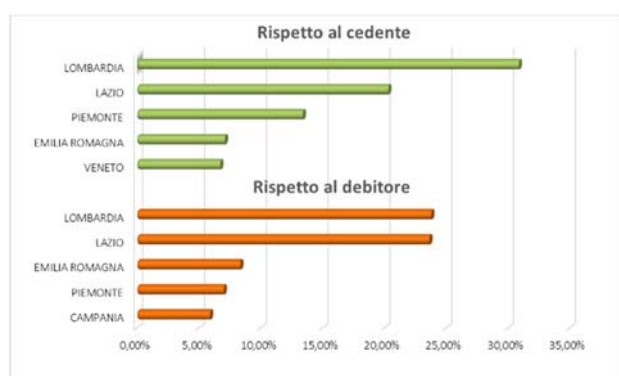
1. Mercato del factoring

Il campione di analisi è costituito da 22¹ società di factoring rappresentative di un montecrediti, nel terzo trimestre del 2019, pari a 49.887 milioni di euro. La rappresentatività del campione, in termini di turnover al 30 settembre 2019, è pari al 93,44%.

Il montecrediti analizzato presenta una quota di pro soluto pari a 29.183 milioni di euro².

A livello nazionale, le regioni Lombardia e Lazio, che comprendono il maggior volume di crediti per factoring, insieme rappresentano il 51,22% rispetto al cedente e il 47,47% rispetto al debitore ceduto (Figura 1).

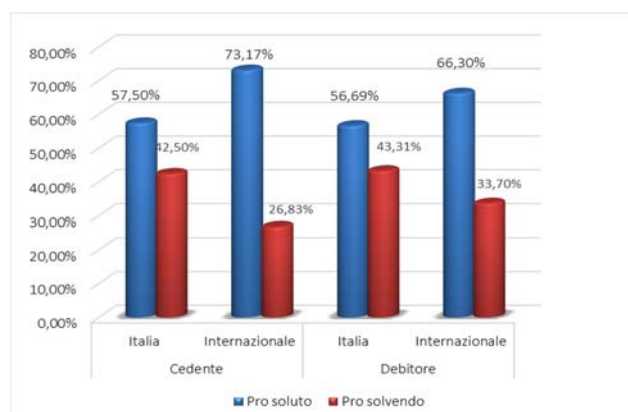
Figura 1. Crediti per factoring: ripartizione territoriale nazionale rispetto al cedente e al debitore ceduto – Prime 5 regioni italiane (%) - dati al 30 settembre 2019



A livello internazionale, i crediti per factoring presentano una maggiore concentrazione in Europa (l'84,04% rispetto al cedente e il 68,66 % rispetto al debitore ceduto), seguita dal Nord America e dall'Asia.

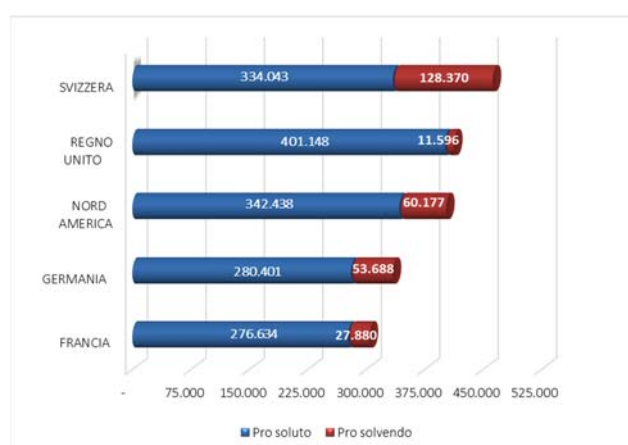
La Figura 2 confronta i crediti nazionali e internazionali sia rispetto al cedente che al debitore ceduto e conferma la predominanza della componente pro soluto su quella pro solvendo, soprattutto in corrispondenza della controparte internazionale.

Figura 2. Crediti per factoring pro soluto e pro solvendo: ripartizione territoriale rispetto al cedente e al debitore ceduto (%) - dati al 30 settembre 2019



Nella Figura 3 è rappresentata la classifica, a livello internazionale e rispetto al cedente, dei primi 5 paesi che possiedono il maggior volume di crediti, con evidenza della ripartizione tra quota pro solvendo e pro soluto.

Figura 3. Crediti per factoring: ripartizione territoriale rispetto al cedente – Primi 5 paesi esteri (migliaia €) - dati al 30 settembre 2019



La Svizzera, al 30 settembre 2019, continua a detenere il primato nella classifica dei paesi esteri con un montecrediti di 462 milioni di euro (in diminuzione rispetto ai 501 milioni di giugno 2019). Si conferma anche il resto della classifica con il Regno Unito al secondo posto, con la quasi totalità di crediti pro soluto, seguito da Nord America, Germania e Francia, in sostituzione della Polonia.

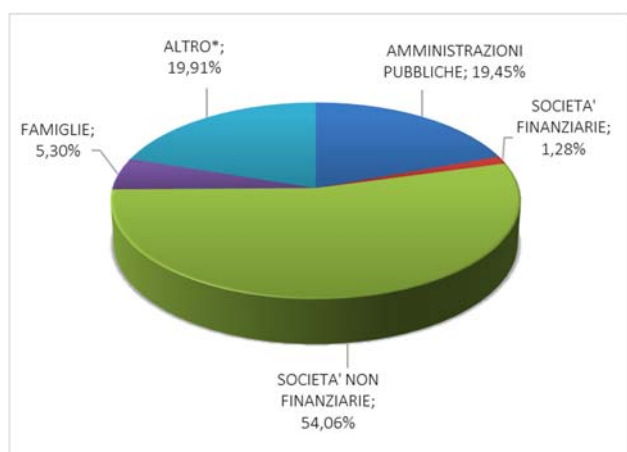
¹ Rientrano nel campione 17 intermediari finanziari e 5 banche.

² Si ricorda che, ai fini delle segnalazioni di vigilanza analizzate, per "pro soluto" si intendono esclusivamente le operazioni che hanno superato il test di derecognition di cui allo IAS 39.

Per quanto riguarda la ripartizione per settore di attività economica dal punto di vista del cedente, si descrive un quadro in linea con la rilevazione del trimestre precedente; infatti, il 78% dei crediti per factoring è ceduto dalle imprese, seguite dalle società finanziarie con il 12% e dal resto del mondo con il 7,16 % del totale.

La *Figura 4* evidenzia la ripartizione per settore di attività economica rispetto al debitore ceduto. Le imprese continuano ad essere il settore predominante con più della metà dei crediti per factoring, seguite dalle amministrazioni pubbliche e dal Resto del mondo con quote rispettivamente pari al 19,45% e 18,84%.

Figura 4. Ripartizione per settore di attività economica rispetto al debitore ceduto – dati al 30 settembre 2019



* ALTRO comprende: Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie; Resto del mondo; Unità non classificabili e non classificate

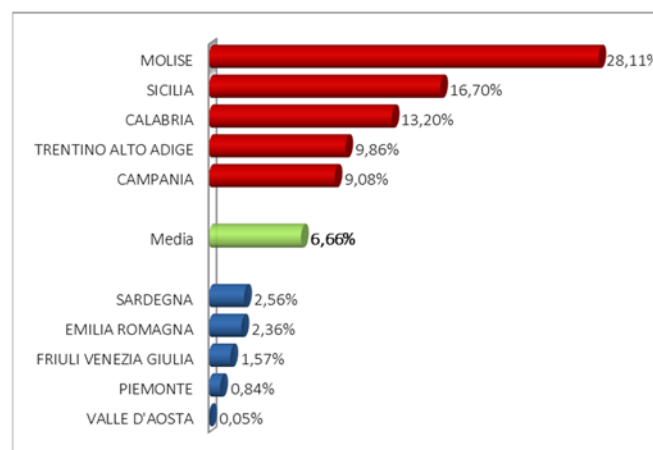
La quota di crediti inerenti il “Resto del mondo” (facente parte della componente “Altro” della *Figura 4* e rappresentativa di un ammontare di crediti pari a 9,4 miliardi di euro) è quasi interamente vantata nei confronti di imprese (94,36%).

Per quanto riguarda le esposizioni nette per factoring, la quota di esposizioni deteriorate in Italia incide per il 4,83% sul totale (in lieve aumento rispetto al 4,46% di giugno e al 4,40% di marzo 2019).

La *Figura 5* classifica le 5 regioni italiane rispettivamente più virtuose e più rischiose, in base alla percentuale di incidenza regionale delle esposizioni deteriorate nette sul totale delle

esposizioni nette. Si evidenzia un tasso di incidenza medio pari al 6,66%, in lieve rialzo rispetto alle rilevazioni precedenti (6,24% a giugno e 5,83% a marzo 2019). In relazione alle singole regioni e rispetto a giugno 2019, subentra qualche piccola variazione; in particolare, tra le regioni più rischiose la Puglia lascia il posto al Trentino Alto Adige, mentre tra le regioni più virtuose il Friuli Venezia Giulia si sostituisce all’Umbria. Ad eccezione delle altre regioni, la percentuale di incidenza delle esposizioni deteriorate diminuisce per il Molise e per la Valle d’Aosta rispetto a giugno 2019.

Figura 5. Esposizioni deteriorate nette/Totale esposizioni nette (%) - dati al 30 settembre 2019



Dal punto di vista internazionale, le esposizioni deteriorate nette evidenziano un’incidenza sul totale internazionale delle esposizioni nette pari allo 0,97% (in linea rispetto all’1,02% di giugno 2019). L’Europa presenta un tasso di incidenza dell’1,20%.

Il totale nazionale e internazionale delle esposizioni nette deteriorate corrisponde al 4,22% del totale delle esposizioni nette per factoring, in aumento rispetto al 3,95% registrato a giugno e a marzo 2019.

In merito alla ripartizione per settore di attività economica, il tasso di incidenza delle esposizioni deteriorate nette delle amministrazioni pubbliche è pari al 5,47%, in lieve aumento rispetto alla rilevazione precedente (5,17%) e rispetto a quello delle imprese pari a 5,19%; mentre, per quanto riguarda le famiglie, il tasso di incidenza è pari all’1,50%, in linea con la rilevazione precedente. Particolarmente rilevante rimane la riduzione del

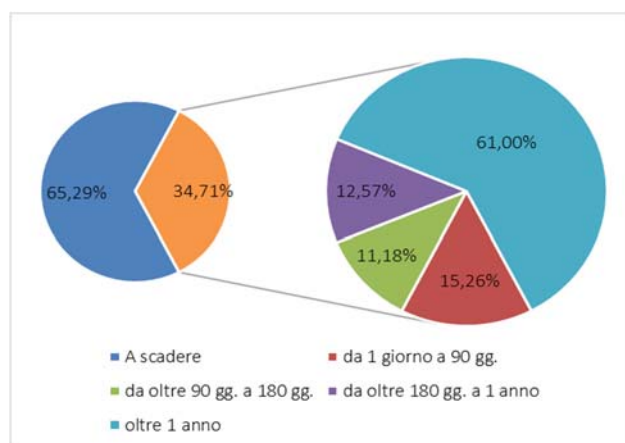
tasso di incidenza delle esposizioni nette deteriorate delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie, che registra nella presente rilevazione un tasso pari a quasi il 25%, rispetto al 28,80% di giugno e al 61% di marzo 2019.

2. Pubblica Amministrazione

In questa sezione si analizzano le operazioni di factoring il cui debitore ceduto è la Pubblica Amministrazione (PA).

Dall'analisi dei dati del campione (*Figura 6*) emerge una situazione abbastanza simile a quella della rilevazione precedente. In effetti i crediti scaduti della PA, al 30 settembre 2019, sono pari al 34,71% del totale dei crediti PA (34,73% a giugno 2019). È in linea con la rilevazione precedente anche lo scaduto da più di un anno con una quota pari al 61% (60,55% a giugno 2019), mentre la quota di scaduto fisiologico corrispondente ai crediti scaduti entro 90 giorni continua a ridursi (15% a settembre 2019 rispetto al 18% di giugno 2019). Al contrario aumentano complessivamente i crediti scaduti da oltre 90 giorni a 1 anno passando dal 21,93% di giugno 2019 al 23,75% della presente rilevazione.

Figura 6. Crediti per factoring PA: ripartizione per fasce di scaduto - dati al 30 settembre 2019

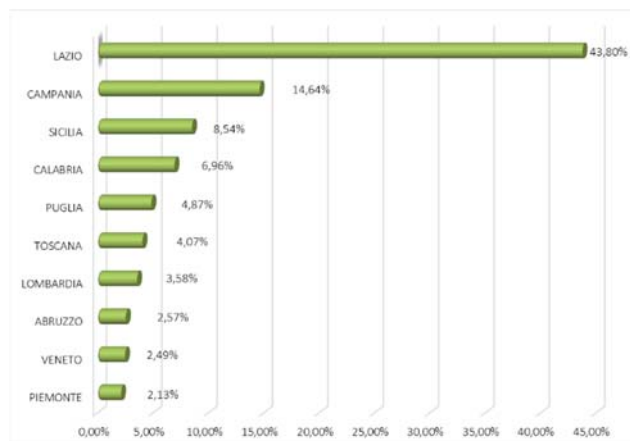


I crediti scaduti certificati, in linea con la rilevazione precedente, corrispondono al 5,18% del totale dei crediti scaduti.

Con riferimento alla ripartizione territoriale dei crediti scaduti verso la PA, la *Figura 7* riporta le prime 10 regioni italiane per percentuale di crediti scaduti

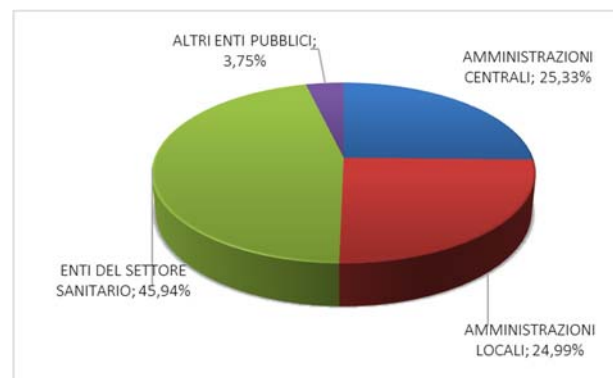
nei confronti della Pubblica Amministrazione. La classifica rimane pressoché invariata; la regione Lazio rimane stabile in cima al campione con un totale crediti scaduti verso la PA ancora in aumento, dal 36,24% di giugno 2019 al 43,80% di settembre 2019.

Figura 7. Crediti scaduti nei confronti della PA: ripartizione territoriale – Prime 10 regioni italiane - dati al 30 settembre 2019



La *Figura 8* evidenzia la ripartizione per settore di attività economica dei crediti scaduti della PA.

Figura 8. Crediti scaduti nei confronti della PA: ripartizione per settore di attività economica - dati al 30 settembre 2019



Si registra un ulteriore calo, rispetto alle rilevazioni precedenti, dell'incidenza dei crediti scaduti delle Amministrazioni Centrali pari al 25% (26% a giugno 2019 e 34% a marzo 2019); mentre il settore con la maggiore incidenza di crediti scaduti sul totale è rappresentato dagli Enti del Settore Sanitario (SSN), che registra, a settembre 2019, un'incidenza del 46% (45% a giugno 2019 e 39% a marzo 2019). L'incidenza delle amministrazioni locali è in linea con la

rilevazione di giugno 2019 e diminuisce lievemente l'incidenza degli Altri enti locali (da 4,18% a giugno 2019 a 3,75% nella presente rilevazione).

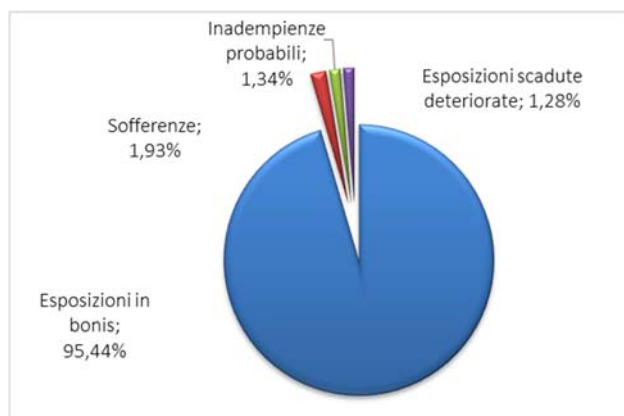
3. Qualità del credito

Il campione di riferimento di questa sezione è composto da intermediari finanziari (17 società).

In questa sezione viene rappresentata la qualità del credito delle esposizioni lorde per factoring, considerando la ripartizione delle esposizioni deteriorate prevista dalla normativa di Banca d'Italia.

La *Figura 9* rappresenta la composizione delle esposizioni lorde per factoring, tenuto conto della qualità del credito.

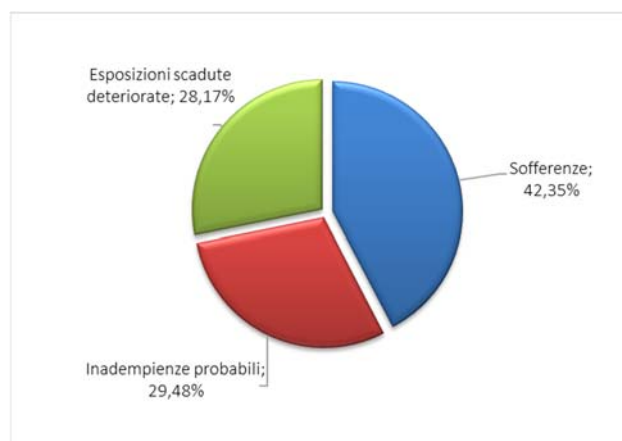
Figura 9. Qualità delle esposizioni per factoring - dati al 30 settembre 2019



Le esposizioni deteriorate corrispondono al 4,56% delle esposizioni totali lorde (in lieve aumento rispetto al 4,20% di giugno 2019), mentre le sofferenze rappresentano l'1,93% (in linea rispetto all'1,83% di giugno 2019).

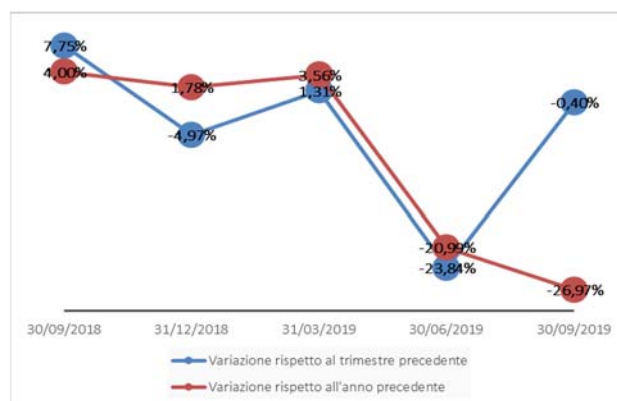
Nella *Figura 10* è riportata la composizione percentuale delle esposizioni per factoring deteriorate: le sofferenze, che rappresentano il 42% del campione, diminuiscono rispetto alla rilevazione precedente, contrariamente alle inadempienze probabili che aumentano lievemente da 27,78% di giugno 2019 a 29,48% di settembre. Rimangono pressoché allineate alla rilevazione precedente le esposizioni scadute deteriorate con il 28% di rappresentatività sul totale deteriorato.

Figura 10. Esposizioni deteriorate: composizione percentuale - dati al 30 settembre 2019



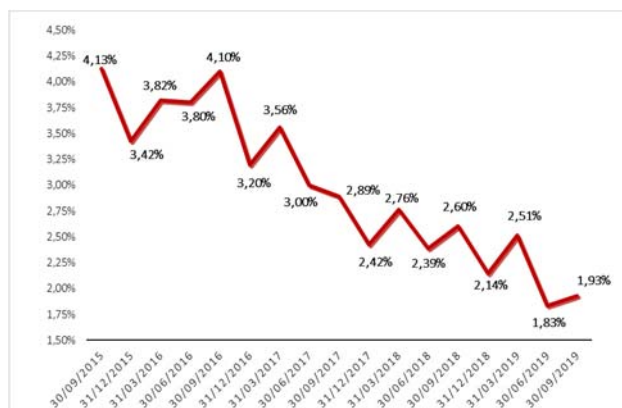
Relativamente alle sofferenze, la *Figura 11* delinea l'andamento della loro variazione percentuale rispetto all'anno e al trimestre precedenti. Nel corso dell'ultimo anno, dopo le variazioni con segno positivo verificatesi fino a marzo 2019, il trend evidenzia a giugno 2019 un calo decisivo delle sofferenze sia rispetto all'anno precedente sia rispetto al trimestre precedente. A settembre 2019, le sofferenze pur registrando un calo ancora importante rispetto a settembre 2018 (-26,97%), risultano quasi in linea in riferimento al trimestre precedente (-0,40%).

Figura 11. Andamento delle sofferenze (%) - dati al 30 settembre 2019



La *Figura 12* evidenzia la variazione, negli ultimi quattro anni, dell'incidenza delle sofferenze sulle esposizioni lorde per factoring.

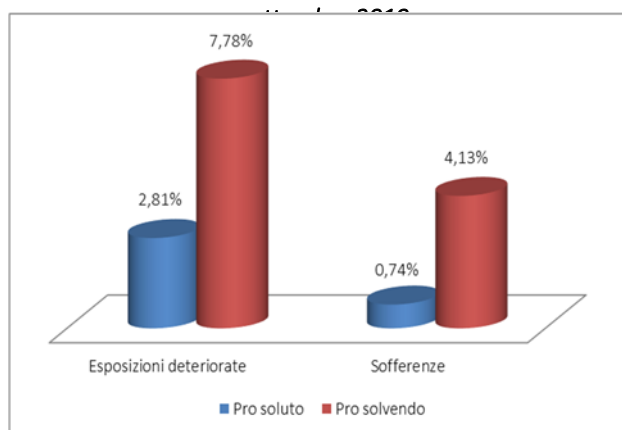
Figura 12. Incidenza delle sofferenze sulle esposizioni lorde per factoring (%) – dati al 30 settembre 2019



Come evidente nella *Figura 12*, da settembre 2015 il trend appare in continua diminuzione pur se caratterizzato da continue oscillazioni. A giugno 2019 l'incidenza delle sofferenze ha toccato il valore più basso raggiunto negli ultimi quattro anni, mentre nella presente rilevazione risulta pari all'1,93%.

Infine, se si considera la quota percentuale delle esposizioni deteriorate, in generale, e delle sofferenze sul totale delle esposizioni lorde per factoring, si osserva (*Figura 13*) che l'incidenza di queste due grandezze continua ad essere maggiore nel caso dei crediti pro solvendo.

Figura 13. Factoring pro soluto e pro solvendo: incidenza esposizioni deteriorate e sofferenze (%) - dati al 30 settembre 2019



4. Conclusioni

Il mercato del factoring territorialmente è caratterizzato da crediti distribuiti per la maggior

parte nelle regioni Lombardia e Lazio (sia dal lato del cedente che del debitore ceduto); mentre, dal punto di vista del settore economico, i crediti in essere si concentrano maggiormente in settori quali le società finanziarie e non finanziarie dal lato cedente e, con riferimento al debitore ceduto, nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche.

Le esposizioni nette per factoring corrispondono a 42 miliardi di euro, di cui il 4,22% è costituito da esposizioni nette deteriorate (in aumento rispetto alle rilevazioni precedenti).

In riferimento ai crediti verso la PA, la maggior parte dei crediti scaduti (pari a quasi il 35% del totale dei crediti PA) è rappresentata dagli scaduti da oltre 1 anno, pari al 61%; mentre lo scaduto fisiologico entro 90 giorni è pari al 15% (in diminuzione). Da un punto di vista territoriale si conferma la concentrazione dei crediti scaduti verso la PA nella regione Lazio, riflettendo la presenza delle Amministrazioni centrali, e, dal punto di vista del settore di attività economica, negli Enti del settore sanitario.

Le esposizioni deteriorate per factoring (al lordo delle rettifiche di valore e limitatamente agli intermediari finanziari) rappresentano il 4,56% del totale delle esposizioni lorde, di cui il 42% è costituito da sofferenze. Queste due grandezze presentano una maggiore incidenza in relazione alle esposizioni verso il cedente piuttosto che sulle operazioni di factoring pro soluto.

L'incidenza delle sofferenze, rispetto al totale delle esposizioni per factoring, è tendenzialmente in calo negli ultimi quattro anni, pur in presenza di continue oscillazioni; il trend tocca il minimo nella rilevazione di giugno 2019 con un tasso di incidenza pari all'1,83%, mentre a settembre 2019 si registra un tasso dell'1,93%.



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

STATISTICHE TRIMESTRALI

Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al

30 settembre 2019

Fonte: Segnalazioni di vigilanza delle banche e degli intermediari finanziari

Foglio	Sezione
2	1. Il mercato del factoring: dati di dettaglio
11	2. Il mercato del factoring: Pubblica Amministrazione
15	3. Il mercato del factoring: qualità del credito

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

30 settembre 2019

SEZIONE 1 - INDICE DETTAGLIATO DELLE TAVOLE

Foglio	Tavola	Sezione
2		1. Il mercato del factoring: dati di dettaglio
3	1.1	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI
4	1.2	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI
5	1.3	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI
6	1.4	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI
7	1.5	ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE - VALORI ASSOLUTI
8	1.6	ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - VALORI ASSOLUTI
9	1.7	ESPOSIZIONI NETTE DETERIORATE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE - VALORI ASSOLUTI
10	1.8	ESPOSIZIONI NETTE DETERIORATE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - VALORI ASSOLUTI

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

30 settembre 2019

1.1 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
PIEMONTE	6.270.915	2.801.504	3.469.411
VALLE D'AOSTA	63.169	7.781	55.389
LIGURIA	836.841	440.706	396.135
LOMBARDIA	14.426.340	9.133.510	5.292.830
TRENTINO ALTO ADIGE	284.745	180.604	104.140
VENETO	3.150.641	1.445.408	1.705.233
FRIULI VENEZIA GIULIA	933.813	630.407	303.406
EMILIA ROMAGNA	3.324.613	1.891.801	1.432.812
MARCHE	512.367	176.243	336.124
TOSCANA	1.711.299	881.540	829.758
UMBRIA	683.790	439.616	244.174
LAZIO	9.495.698	6.749.847	2.745.851
ABRUZZO	788.081	417.047	371.035
MOLISE	47.843	7.682	40.161
CAMPANIA	1.573.311	476.897	1.096.414
PUGLIA	660.641	224.750	435.890
BASILICATA	358.357	169.931	188.426
CALABRIA	133.806	42.250	91.555
SICILIA	805.099	278.510	526.590
SARDEGNA	639.107	455.816	183.291
TOTALE ITALIA	46.700.475	26.851.850	19.848.625
EUROPA	2.678.085	1.946.973	731.112
AREA EURO	1.215.875	978.334	237.541
EUROPA (non euro)	1.462.210	968.639	493.571
ASIA	68.091	13.748	54.343
AFRICA	21.622	14.914	6.709
OCEANIA	8.626	5.948	2.678
NORD AMERICA	402.615	342.438	60.177
SUD AMERICA	7.599	7.515	84
ORGANISMI INTERNAZIONALI	-	-	-
NON CLASSIFICATI	-	-	-
TOTALE INTERNAZIONALE	3.186.639	2.331.536	855.103
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	49.887.114	29.183.386	20.703.728

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

Ove è indicato "0" si intende un valore al di sotto dei 1.000€. I valori assenti sono indicati con "-".

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

30 settembre 2019

1.2 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.100.308	1.011.508	88.801
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	999.532	978.054	21.478
AMMINISTRAZIONI LOCALI	100.777	33.454	67.322
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	-	-	-
SOCIETA' FINANZIARIE	6.159.213	3.796.181	2.363.031
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	-	-	-
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	750.372	185.914	564.458
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	-	-	-
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	1.759.373	1.592.853	166.520
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	-	-	-
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	3.256.383	1.870.237	1.386.146
AUSILIARI FINANZIARI	10.337	80	10.257
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	369.812	139.924	229.888
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	12.936	7.173	5.763
FONDI PENSIONE	-	-	-
SOCIETA' NON FINANZIARIE	38.909.460	21.986.974	16.922.487
IMPRESE PUBBLICHE	3.719.395	3.041.966	677.429
IMPRESE PRIVATE	34.832.791	18.854.440	15.978.351
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	10.808	2.143	8.665
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	106.510	25.951	80.558
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	239.957	62.474	177.483
FAMIGLIE	148.537	11.676	136.861
FAMIGLIE PRODUTTRICI	147.945	11.642	136.303
FAMIGLIE CONSUMATRICI	592	34	558
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	382.956	45.511	337.445
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	382.956	45.511	337.445
RESTO DEL MONDO	3.186.639	2.331.536	855.103
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	108	-	108
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	43.367	12.398	30.969
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	208.945	110.331	98.614
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	2.919.201	2.204.980	714.221
FAMIGLIE	15.019	3.827	11.191
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	-	-	-
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	-	-	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	-	-	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	-	-	-
TOTALE	49.887.114	29.183.386	20.703.728

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

Ove è indicato "0" si intende un valore al di sotto dei 1.000€. I valori assenti sono indicati con "-".

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

30 settembre 2019

1.3 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
PIEMONTE	2.846.806	1.436.714	1.410.091
VALLE D'AOSTA	61.952	20.272	41.680
LIGURIA	684.032	295.711	388.321
LOMBARDIA	9.640.968	5.477.054	4.163.914
TRENTINO ALTO ADIGE	551.528	366.955	184.573
VENETO	2.328.081	1.185.692	1.142.389
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.161.339	474.981	686.357
EMILIA ROMAGNA	3.386.834	1.795.339	1.591.495
MARCHE	467.230	232.722	234.508
TOSCANA	1.951.796	1.079.510	872.286
UMBRIA	523.986	375.303	148.683
LAZIO	9.578.025	5.957.818	3.620.207
ABRUZZO	836.959	555.076	281.883
MOLISE	77.706	45.422	32.285
CAMPANIA	2.396.260	1.156.998	1.239.263
PUGLIA	838.300	458.107	380.193
BASILICATA	427.866	239.719	188.148
CALABRIA	878.225	647.923	230.302
SICILIA	1.509.209	945.876	563.333
SARDEGNA	339.979	203.836	136.143
TOTALE ITALIA	40.487.080	22.951.028	17.536.052
EUROPA	6.454.206	3.771.436	2.682.770
AREA EURO	3.375.619	2.068.171	1.307.448
EUROPA (non euro)	3.078.587	1.703.266	1.375.321
ASIA	695.946	576.075	119.872
AFRICA	398.165	292.029	106.136
OCEANIA	44.429	28.583	15.847
NORD AMERICA	1.672.960	1.483.338	189.622
SUD AMERICA	134.005	80.895	53.110
ORGANISMI INTERNAZIONALI	320	-	320
NON CLASSIFICATI	1	1	-
TOTALE INTERNAZIONALE	9.400.034	6.232.357	3.167.677
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	49.887.114	29.183.386	20.703.729

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

Ove è indicato "0" si intende un valore al di sotto dei 1.000€. I valori assenti sono indicati con "-".

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

30 settembre 2019

1.4 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	9.702.773	6.847.650	2.855.123
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	3.927.676	3.172.719	754.957
AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.700.874	3.616.891	2.083.983
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	74.223	58.040	16.182
SOCIETA' FINANZIARIE	638.571	176.508	462.063
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	281	23	259
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	52.714	33.748	18.966
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	4	4	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	2.847	2.342	505
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	8.468	8	8.460
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	403.467	12.776	390.691
AUSILIARI FINANZIARI	77.887	70.067	7.819
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	77.622	43.107	34.515
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	15.278	14.430	848
FONDI PENSIONE	2	2	-
SOCIETA' NON FINANZIARIE	26.970.360	13.582.871	13.387.489
IMPRESE PUBBLICHE	2.932.349	1.298.521	1.633.829
IMPRESE PRIVATE	23.484.916	11.994.795	11.490.121
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	14.059	1.747	12.312
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	86.701	49.556	37.145
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	452.334	238.253	214.081
FAMIGLIE	2.644.113	2.214.137	429.976
FAMIGLIE PRODUTTRICI	553.223	411.283	141.940
FAMIGLIE CONSUMATRICI	2.090.890	1.802.854	288.036
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	399.019	123.685	275.334
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	399.019	123.685	275.334
RESTO DEL MONDO	9.400.034	6.232.357	3.167.677
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	366.297	324.022	42.275
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	82.729	15.698	67.031
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	39.328	28.942	10.385
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	8.869.877	5.837.127	3.032.750
FAMIGLIE	38.742	23.829	14.913
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	2	-	2
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	3.060	2.739	320
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	132.245	6.177	126.068
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	132.245	6.177	126.068
TOTALE	49.887.114	29.183.386	20.703.729

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

Ove è indicato "0" si intende un valore al di sotto dei 1.000€. I valori assenti sono indicati con "-".

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

30 settembre 2019

1.5 ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Corrispettivi	Anticipi
PIEMONTE	4.325.715	1.409.638	2.916.077
VALLE D'AOSTA	66.581	19.619	46.962
LIGURIA	579.552	289.244	290.309
LOMBARDIA	9.164.007	5.369.402	3.794.605
TRENTINO ALTO ADIGE	431.508	363.088	68.420
VENETO	1.911.415	1.162.276	749.139
FRIULI VENEZIA GIULIA	712.314	460.815	251.499
EMILIA ROMAGNA	2.596.428	1.756.075	840.353
MARCHE	442.697	223.995	218.702
TOSCANA	1.641.695	1.015.231	626.465
UMBRIA	554.635	366.087	188.548
LAZIO	7.193.451	5.829.890	1.363.561
ABRUZZO	836.628	540.058	296.571
MOLISE	78.118	43.978	34.139
CAMPANIA	1.771.293	1.102.005	669.287
PUGLIA	639.480	419.693	219.787
BASILICATA	267.585	196.533	71.051
CALABRIA	665.178	624.140	41.038
SICILIA	1.176.273	888.143	288.130
SARDEGNA	351.109	194.743	156.366
TOTALE ITALIA	35.405.663	22.274.653	13.131.010
EUROPA	4.091.808	3.727.988	363.820
AREA EURO	2.192.145	2.040.591	151.554
EUROPA (non euro)	1.899.663	1.687.397	212.266
ASIA	616.101	570.529	45.572
AFRICA	291.197	289.599	1.598
OCEANIA	31.052	28.374	2.678
NORD AMERICA	1.491.812	1.478.652	13.160
SUD AMERICA	79.743	79.721	22
ORGANISMI INTERNAZIONALI	-	-	-
NON CLASSIFICATI	1	1	-
TOTALE INTERNAZIONALE	6.601.714	6.174.865	426.849
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	42.007.377	28.449.518	13.557.859

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

Ove è indicato "0" si intende un valore al di sotto dei 1.000€. I valori assenti sono indicati con "-".

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

30 settembre 2019

1.6 ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Corrispettivi	Anticipi
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.583.790	6.548.610	35.181
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	3.066.214	3.045.350	20.864
AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.464.138	3.449.821	14.317
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	53.439	53.439	-
SOCIETA' FINANZIARIE	2.123.131	234.303	1.888.828
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	22	22	-
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	413.451	33.635	379.815
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	4	4	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	220.672	61.759	158.913
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	8	8	-
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	1.170.035	12.504	1.157.530
AUSILIARI FINANZIARI	80.327	70.022	10.305
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	219.415	42.470	176.945
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	19.194	13.875	5.319
FONDI PENSIONE	2	2	-
SOCIETA' NON FINANZIARIE	24.329.584	13.291.114	11.038.470
IMPRESE PUBBLICHE	1.818.187	1.274.397	543.789
IMPRESE PRIVATE	22.036.271	11.738.425	10.297.846
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	6.669	1.403	5.266
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	107.436	48.445	58.991
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	361.022	228.443	132.578
FAMIGLIE	2.183.472	2.078.422	105.050
FAMIGLIE PRODUTTRICI	501.233	400.436	100.797
FAMIGLIE CONSUMATRICI	1.682.239	1.677.986	4.253
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	179.448	116.098	63.350
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	179.448	116.098	63.350
RESTO DEL MONDO	6.601.714	6.174.865	426.849
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	311.800	311.800	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	15.786	15.675	111
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	63.918	28.872	35.046
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	6.174.003	5.791.996	382.008
FAMIGLIE	33.467	23.783	9.684
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	-	-	-
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	2.739	2.739	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	6.238	6.107	131
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	6.238	6.107	131
TOTALE	42.007.377	28.449.518	13.557.859

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

Ove è indicato "0" si intende un valore al di sotto dei 1.000€. I valori assenti sono indicati con "-".

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

30 settembre 2019

1.7 ESPOSIZIONI DETERIORATE NETTE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale esposizioni nette	Totale esposizioni deteriorate nette	Percentuale esposizioni nette deteriorate su totale
PIEMONTE	4.325.715	36.202	0,84%
VALLE D'AOSTA	66.581	35	0,05%
LIGURIA	579.552	35.055	6,05%
LOMBARDIA	9.164.007	382.477	4,17%
TRENTINO ALTO ADIGE	431.508	42.531	9,86%
VENETO	1.911.415	74.232	3,88%
FRIULI VENEZIA GIULIA	712.314	11.175	1,57%
EMILIA ROMAGNA	2.596.428	61.402	2,36%
MARCHE	442.697	22.895	5,17%
TOSCANA	1.641.695	88.415	5,39%
UMBRIA	554.635	15.815	2,85%
LAZIO	7.193.451	361.517	5,03%
ABRUZZO	836.628	45.008	5,38%
MOLISE	78.118	21.963	28,11%
CAMPANIA	1.771.293	160.910	9,08%
PUGLIA	639.480	46.224	7,23%
BASILICATA	267.585	9.931	3,71%
CALABRIA	665.178	87.831	13,20%
SICILIA	1.176.273	196.451	16,70%
SARDEGNA	351.109	8.992	2,56%
TOTALE ITALIA	35.405.663	1.709.059	4,83%
EUROPA	4.091.808	49.217	1,20%
AREA EURO	2.192.145	32.317	1,47%
EUROPA (non euro)	1.899.663	16.900	0,89%
ASIA	616.101	4.324	0,70%
AFRICA	291.197	241	0,08%
OCEANIA	31.052	435	1,40%
NORD AMERICA	1.491.812	7.225	0,48%
SUD AMERICA	79.743	2.728	3,42%
ORGANISMI INTERNAZIONALI	-	-	nd
NON CLASSIFICATI	1	-	0,00%
TOTALE INTERNAZIONALE	6.601.714	64.170	0,97%
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	42.007.377	1.773.230	4,22%

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) e per colonne cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

Ove è indicato "0" si intende un valore al di sotto dei 1.000€. I valori assenti sono indicati con "-".

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

30 settembre 2019

1.8 ESPOSIZIONI DETERIORATE NETTE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale esposizioni nette	Totale esposizioni deteriorate nette	Percentuale esposizioni nette deteriorate su totale
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.583.790	360.354	5,47%
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	3.066.214	39.915	1,30%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.464.138	320.385	9,25%
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	53.439	55	0,10%
SOCIETA' FINANZIARIE	2.123.131	8.325	0,39%
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	22	4	15,86%
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	413.451	0	0,00%
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	4	-	0,00%
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	220.672	-	0,00%
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	8	-	0,00%
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	1.170.035	6.085	0,52%
AUSILIARI FINANZIARI	80.327	22	0,03%
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	219.415	2.214	1,01%
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	19.194	-	0,00%
FONDI PENSIONE	2	-	0,00%
SOCIETA' NON FINANZIARIE	24.329.584	1.262.232	5,19%
IMPRESE PUBBLICHE	1.818.187	31.674	1,74%
IMPRESE PRIVATE	22.036.271	1.213.712	5,51%
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	6.669	205	3,08%
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	107.436	3.586	3,34%
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	361.022	13.055	3,62%
FAMIGLIE	2.183.472	32.857	1,50%
FAMIGLIE PRODUTTRICI	501.233	24.455	4,88%
FAMIGLIE CONSUMATRICI	1.682.239	8.402	0,50%
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	179.448	44.309	24,69%
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	179.448	44.309	24,69%
RESTO DEL MONDO	6.601.714	64.170	0,97%
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	311.800	68	0,02%
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	15.786	-	0,00%
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	63.918	-	0,00%
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	6.174.003	64.101	1,04%
FAMIGLIE	33.467	1	0,00%
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	-	-	nd
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	2.739	-	0,00%
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	6.238	983	15,75%
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	6.238	-	0,00%
TOTALE	42.007.377	1.773.230	4,22%

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) e per colonne cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

Ove è indicato "0" si intende un valore al di sotto dei 1.000 €. I valori assenti sono indicati con "-".

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

30 settembre 2019

SEZIONE 2 - INDICE DETTAGLIATO DELLE TAVOLE

Foglio	Tavola	Sezione
11		2. Il mercato del factoring: Pubblica Amministrazione
12	2.1	CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO
12	2.2	CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO: COMPOSIZIONE PERCENTUALE
13	2.3	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI
14	2.4	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

30 settembre 2019

2.1 CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Certificati	Altri crediti
da 1 giorno a 90 gg.	513.868	37.479	476.389
da oltre 90 gg. a 180 gg.	376.412	25.429	350.983
da oltre 180 gg. a 1 anno	423.222	34.664	388.558
oltre 1 anno	2.054.756	77.172	1.977.584
Totale crediti scaduti verso la PA	3.368.257	174.743	3.193.514

2.2 CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Certificati	Altri crediti
da 1 giorno a 90 gg.	15,26%	21,45%	14,92%
da oltre 90 gg. a 180 gg.	11,18%	14,55%	10,99%
da oltre 180 gg. a 1 anno	12,57%	19,84%	12,17%
oltre 1 anno	61,00%	44,16%	61,93%
Totale crediti scaduti verso la PA	100,00%	100,00%	100,00%
Totale crediti scaduti verso la PA (% sul totale)	34,71%		

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

30 settembre 2019

2.3 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI

	Totale	A scadere	Scaduti da 1 giorno a 90 gg.	Scaduti da oltre 90 gg. a 180 gg.	Scaduti da oltre 180 gg. a 1 anno	Scaduti da oltre 1 anno
PIEMONTE	263.863	183.596	22.913	8.788	17.186	31.379
VALLE D'AOSTA	5.326	3.131	1.320	184	217	474
LIGURIA	100.072	71.808	6.254	6.922	3.153	11.934
LOMBARDIA	366.993	244.369	26.166	17.925	14.405	64.129
TRENTINO ALTO ADIGE	18.352	11.670	1.156	787	391	4.349
VENETO	181.710	90.134	16.324	7.134	41.963	26.155
FRIULI VENEZIA GIULIA	31.994	23.841	2.214	1.337	710	3.892
EMILIA ROMAGNA	207.577	158.979	11.676	5.214	5.557	26.151
MARCHE	51.823	31.119	3.789	1.282	1.575	14.058
TOSCANA	294.872	201.880	23.548	10.744	11.470	47.231
UMBRIA	32.727	18.579	1.658	1.425	1.561	9.504
LAZIO	4.595.250	3.395.260	175.765	125.919	123.786	774.521
ABRUZZO	158.426	70.779	7.910	6.578	4.043	69.116
MOLISE	32.934	21.726	2.676	1.248	1.734	5.549
CAMPANIA	1.067.907	531.372	71.984	68.146	62.486	333.919
PUGLIA	395.382	220.399	39.512	25.941	25.146	84.384
BASILICATA	108.211	82.727	1.000	2.588	2.145	19.752
CALABRIA	746.522	395.360	49.868	40.797	49.772	210.725
SICILIA	892.251	490.633	35.381	33.009	47.443	285.785
SARDEGNA	150.581	87.154	12.754	10.446	8.479	31.748
TOTALE CREDITI VERSO LA PA	9.702.773	6.334.516	513.868	376.412	423.222	2.054.756

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

30 settembre 2019

2.4 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI

	Totale	A scadere	Scaduti da 1 giorno a 90 gg.	Scaduti da oltre 90 gg. a 180 gg.	Scaduti da oltre 180 gg. a 1 anno	Scaduti da oltre 1 anno
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	3.927.676	3.074.421	141.209	125.926	109.058	477.063
Amministrazione statale e Organi costituzionali	2.859.641	2.087.900	123.495	116.672	104.771	426.803
Tesoro dello Stato	1.789	1.062	-	700	-	27
Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	1.039.207	968.751	15.687	7.002	3.377	44.390
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	14.599	8.666	1.435	957	455	3.086
Enti di ricerca	12.441	8.042	592	596	454	2.757
AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.232.167	1.390.571	92.263	76.749	140.546	532.037
Amministrazioni regionali	578.407	435.621	24.354	10.169	54.436	53.826
Amministrazioni provinciali e città metropolitane	125.823	78.019	1.729	2.009	7.109	36.957
Amministrazioni comunali e unioni di comuni	1.527.938	876.931	66.180	64.571	79.001	441.255
ENTI DEL SETTORE SANITARIO	3.255.877	1.708.630	267.027	167.002	160.999	952.219
Enti produttori di servizi sanitari	2.598.499	1.311.712	197.373	133.717	124.151	831.545
Altri enti produttori di servizi sanitari	657.378	396.919	69.654	33.285	36.847	120.673
ALTRI ENTI PUBBLICI	287.053	160.893	13.368	6.735	12.619	93.437
Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	48.334	31.162	2.817	1.220	2.053	11.083
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	77.058	45.542	8.137	2.683	2.748	17.948
Altri enti locali	87.438	34.964	182	761	6.459	45.072
Enti di previdenza e assistenza sociale	74.223	49.226	2.232	2.072	1.359	19.333
TOTALE CREDITI VERSO LA PA	9.702.773	6.334.516	513.868	376.412	423.222	2.054.756

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3. MERCATO DEL FACTORING: QUALITA' DEL CREDITO

30 settembre 2019

SEZIONE 3 - INDICE DETTAGLIATO DELLE TAVOLE

Foglio	Tavola	Sezione
15		3. Il mercato del factoring: qualità del credito
16	3.1	ESPOSIZIONI PER FACTORING (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'
16	3.2	ESPOSIZIONI PER FACTORING DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE
17	3.3	ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'
17	3.4	ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE
18	3.5	ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'
18	3.6	ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

3. QUALITA' DEL CREDITO

30 settembre 2019

3.1 ESPOSIZIONI PER FACTORING (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'

Dati in migliaia di euro	Campione
Esposizioni in bonis	27.341.497
Sofferenze	553.249
Inadempienze probabili	385.101
Esposizioni scadute deteriorate	367.914
Totale	28.647.762
Factoring: quota percentuale di esposizioni deteriorate	4,56%
Factoring: quota percentuale di sofferenze	1,93%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3.2 ESPOSIZIONI PER FACTORING DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione
Sofferenze	42,35%
Inadempienze probabili	29,48%
Esposizioni scadute deteriorate	28,17%
Totale esposizioni deteriorate	100,00%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3. QUALITA' DEL CREDITO

30 settembre 2019

3.3 ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'

Dati in migliaia di euro	Campione
Esposizioni in bonis	9.294.995
Sofferenze	415.813
Inadempienze probabili	259.341
Esposizioni scadute deteriorate	108.778
Totale	10.078.928
 Factoring pro solvendo : quota percentuale di esposizioni deteriorate	 7,78%
 Factoring pro solvendo: quota percentuale di sofferenze	 4,13%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3.4 ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione
Sofferenze	53,04%
Inadempienze probabili	33,08%
Esposizioni scadute deteriorate	13,88%
Totale esposizioni deteriorate	100,00%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3. QUALITA' DEL CREDITO

30 settembre 2019

3.5 ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'

Dati in migliaia di euro	Campione
Esposizioni in bonis	18.046.502
Sofferenze	137.436
Inadempienze probabili	125.760
Esposizioni scadute deteriorate	259.136
Totale	18.568.834
 Factoring pro soluto: quota percentuale di esposizioni deteriorate	 2,81%
 Factoring pro soluto: quota percentuale di sofferenze	 0,74%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3.6 ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione
Sofferenze	26,31%
Inadempienze probabili	24,08%
Esposizioni scadute deteriorate	49,61%
Totale esposizioni deteriorate	100,00%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.